

## **Report Agricoltura** **(Utilizzo consentito per il notiziario della Società)** *Aggiornato al 17/02/2014*

### **Notizie in primo piano**

**La stagione del Buying Acreage**

**Torna El Nino nell'emisfero Sud?**

**Meteo nel Mondo**

**Grano**

Calano leggermente le scorte finali negli Stati Uniti e a livello globale.

**Mais**

Aumenta la stima di esportazioni dagli Stati Uniti.

**Soia**

Forte incremento delle esportazioni da parte degli Stati Uniti.

**Il problema argentino**

### **La stagione del Buying Acreage**

I prossimi 2-3 mesi rappresentano il periodo che gli specialisti delle borse commodity chiamano stagione del Buying Acreage in cui i prezzi dei cereali e della soia competono tra loro orientando le preferenze dei coltivatori. Questo fenomeno si presenta particolarmente marcato dopo un periodo di prezzi bassi e poco interessanti per la semina.

Quest'anno pertanto ci troviamo nella condizione ideale perché si sviluppino dei veloci "rally" delle quotazioni che potrebbero influenzare la campagna di approvvigionamento; si rimanda alla sezione finale per le strategie di copertura.

## **Torna El Nino nell'emisfero Sud?**

Dopo la forte siccità che si è sviluppata nel corso dell'ultimo mese in Australia – ne avevamo dato notizia con un numero speciale il 17 gennaio scorso – si intensificano i timori per lo sviluppo del fenomeno periodico El Nino nella prossima stagione.

El Nino è un fenomeno meteorologico che si presenta periodicamente, in genere innalza la temperatura marina e, non sempre, si accompagna a una siccità nelle regioni asiatiche prospicienti al Pacifico.

Nessun allarme al momento per quanto riguarda i raccolti, ma in prospettiva se le previsioni si rivelassero corrette si potrebbe assistere a una forte siccità in Australia per la prossima stagione con un impatto nei prezzi nella parte finale dell'anno.

Per quanto riguarda invece la rilevazione di eventi periodici nell'emisfero Nord la situazione resta neutrale.

## **Meteo nel Mondo**

### ***Europa***

Forti precipitazioni in tutta l'Europa occidentale e meridionale; i fenomeni piovosi aumentano le riserve di acqua per la futura stagione calda. Alcune inondazioni su base locale.

### ***Russia e repubbliche ex-Urss***

Clima secco e più mite rispetto alla media; ricadute benefiche per lo svernamento delle colture dormienti di frumento invernale.

### ***Medio oriente***

Pioggia e neve in montagna forniscono un eccesso di umidità per le colture invernali.

### ***Africa nord-occidentale***

Eccessiva umidità per le colture invernali dovuta alle forti piogge.

### ***Sud Africa***

Caldo e tempo piovoso beneficiano mais e canna da zucchero insieme ad altre colture estive pluviali.

### ***Sud est asiatico***

Diminuisce l'intensità dei rovesci, alcune locali inondazioni.

### ***Australia***

Continua la forte siccità producendo stress nei raccolti.

### ***Stati Uniti***

La copertura nevosa contribuisce a riparare le colture invernali dal grande freddo che ha colpito il Nord America.

## **Argentina**

Le pesanti piogge aumentano l'umidità nei raccolti di mais e soia.

## **Brasile**

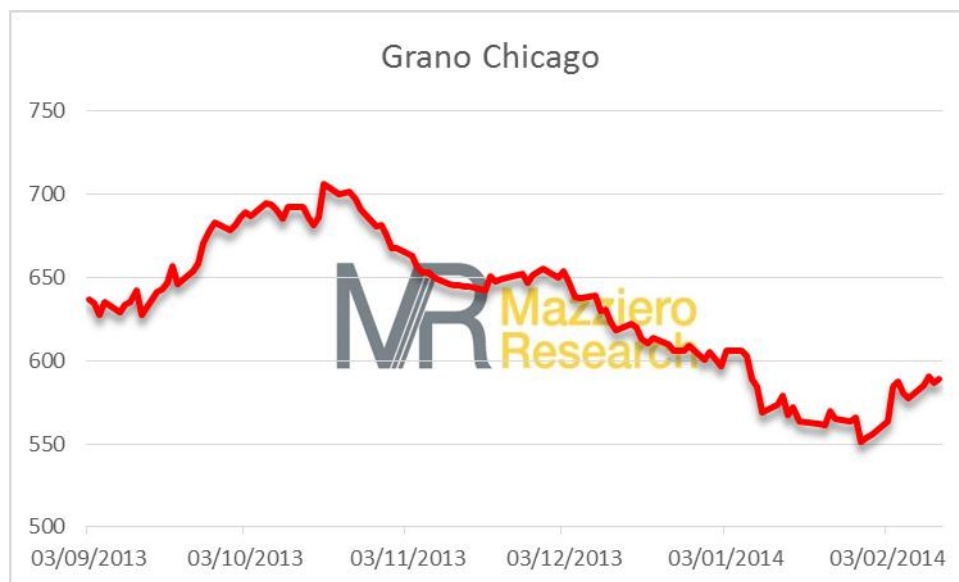
Clima caldo e secco, stress nei raccolti di mais e soia nel sud del paese.

## **Grano**

Calano leggermente le scorte finali negli Stati Uniti e a livello globale; ciò nonostante la produzione resti in gran parte invariata.

Le esportazioni da parte degli Stati Uniti sono previste in rialzo, favorite da una minore competizione da parte dell'Argentina.

Aumento delle esportazioni anche da parte dell'Europa, in contrazione invece quelle da Kazakistan, Australia e India.



*Figura 1 – Quotazioni del grano a Chicago*

La figura 1 mostra l'andamento delle quotazioni del grano a Chicago, è possibile osservare come i prezzi siano costantemente scesi da ottobre a gennaio. Attualmente stiamo assistendo a un recupero dei prezzi che stanno per lambire la soglia dei 6 dollari per bushel (160 euro per tonnellata).

Il superamento di questo livello potrebbe innescare ulteriori recuperi verso i 6,5 prima e i 7 dollari bushel poi.

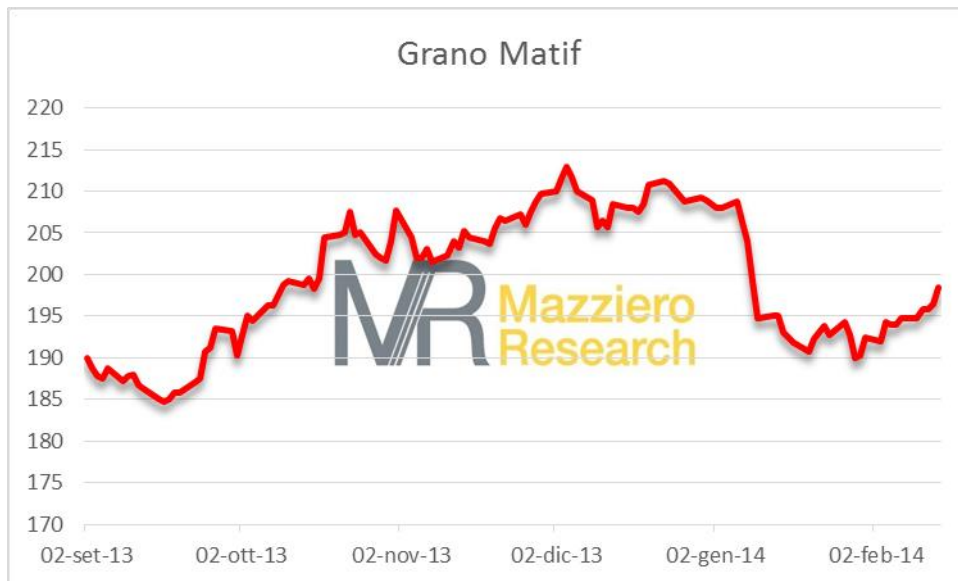


Figura 2 – Andamento del prezzo del grano al Matif di Parigi

La figura 2 mostra l'andamento dei prezzi al Matif di Parigi, è possibile notare come questi siano stati compresi tra 185 e 215 euro a tonnellata; da una quindicina di giorni i prezzi stanno rialzando la testa, avvicinandosi ai 200 euro, probabile un allungo verso i 215 euro soglia da monitorare per traguardi ancora più ambiziosi.

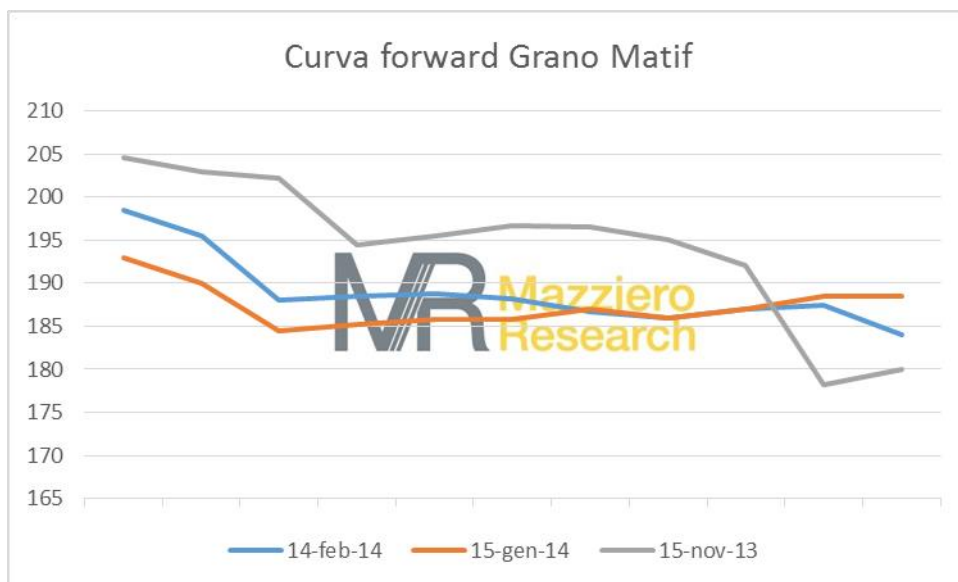


Figura 3 – Curva forward del grano al Matif di Parigi

La figura 3 mostra la curva forward del grano quotato al Matif di Parigi. Per curva forward si intende l'andamento dei prezzi di tutte le scadenze del contratto future rilevato in una certa data; questo andamento dovrebbe essere normalmente a prezzi crescenti in quanto dovrebbe rispettare il rapporto costo/opportunità di stoccare una merce per venderla in epoca successiva.

Se si osserva la figura 3 si vede invece che i prezzi a pronti (la linea azzurra corrisponde a quelli rilevati il 14 febbraio) sono maggiori rispetto alle scadenze successive (l'asse del tempo si sviluppa da sinistra a destra nel grafico); ciò significa che l'offerta risulta carente rispetto alla domanda e quindi chi acquista è disposto a pagare ben oltre il valore di una merce conservata per alcuni mesi.

Questo tipo di conformazione costituisce un presupposto rialzista per i prezzi.

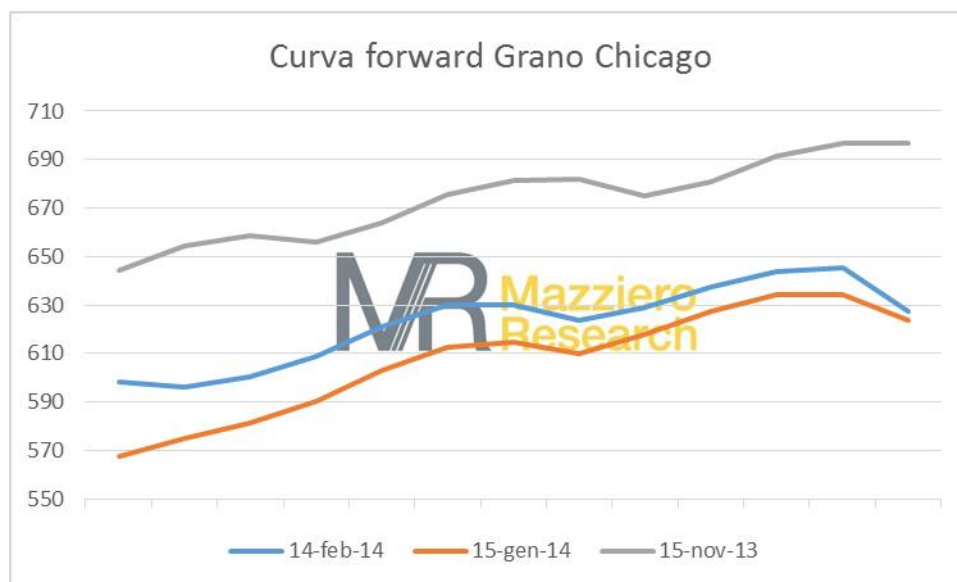


Figura 4 – Curva forward del grano al CME di Chicago

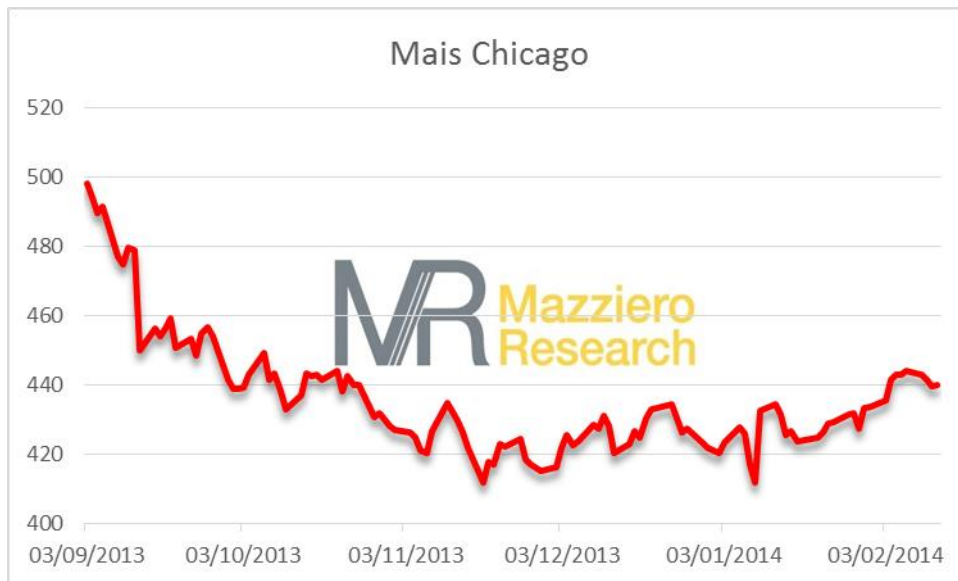
Di tutt'altro tenore invece la curva forward del grano quotato a Chicago, che presenta prezzi crescenti man mano che ci si allontana nella linea del tempo (da sinistra a destra).

Occorre in ogni caso osservare che la curva rilevata il 14 febbraio (linea azzurra) inizia a mostrare un cambiamento rispetto a quella rilevata il 15 gennaio e il 15 novembre scorso (rispettivamente linea marrone e grigia), infatti il prezzo a pronti inizia a sviluppare un premio (prezzo più alto) rispetto alla scadenza successiva.

Questo aspetto potrebbe rappresentare un cenno iniziale di possibile rialzo dei prezzi.

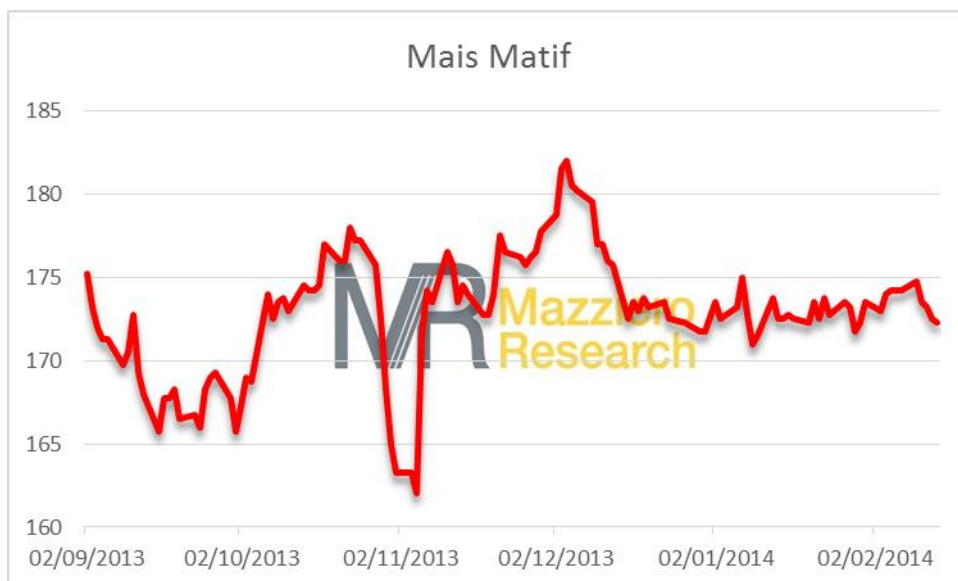
## Mais

Aumenta la stima di esportazioni dagli Stati Uniti con un calo di circa il 10% delle scorte finali; le forti esportazioni vengono favorite da un clima di incertezza economica in Argentina. Aumento degli acquisti da parte di Messico, Corea del Sud ed Egitto.



*Figura 5 – Quotazioni del mais a Chicago*

La figura 5 mostra le quotazioni del mais a Chicago, a dispetto del forte quantitativo di mais circolante i prezzi stanno sviluppando un interessante figura di accumulazione (minimi arrotondati) che potrebbero riportare le quotazioni verso i 4,6 dollari bushel (132 euro per tonnellata) e da lì cercare di riprendere quota fino ai 5 dollari (144 euro).



*Figura 6 – Andamento del prezzo del mais al Matif di Parigi*

Nella figura 6 viene riportato il prezzo del mais quotato al Matif di Parigi, da circa due mesi sta oscillando in una ristretta zona compresa tra 170 e 175 euro a tonnellata; non vi sono al momento indicazioni direzionali utili, il superamento di 175 potrebbe portare il prezzo intorno a 180-182, mentre la violazione di 170 potrebbe aprire la strada verso 165-163 euro per tonnellata.

Relativamente alle curve forward non vi sono indicazioni utili per il mais.

## Soia

Forte incremento delle esportazioni da parte degli Stati Uniti, anche in questo caso le maggiori esportazioni sono influenzate da una minore presenza commerciale dell'Argentina. L'Argentina oltre a una serie di problematiche di tipo economico è stata colpita quest'anno anche da una pesante siccità che ha limitato la produzione interna. Il raccolto in Brasile si presenta estremamente buono, con un conseguente incremento della produzione.

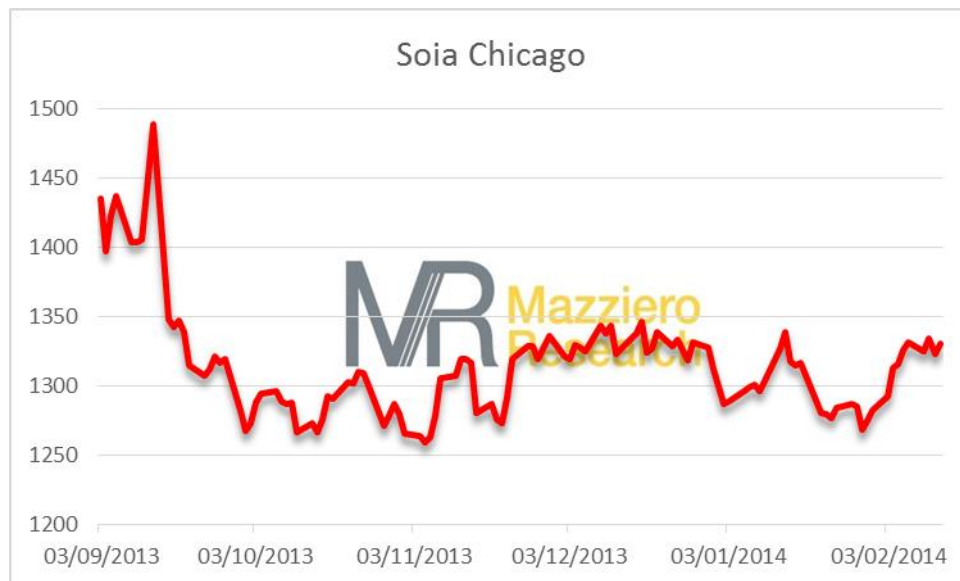


Figura 7 – Quotazioni della soia a Chicago

Nella figura 7 osserviamo l'andamento dei prezzi della soia alla borsa di Chicago; i prezzi si muovono all'interno di un'ampia zona di oscillazione compresa tra i 12,5 e i 13,5 dollari bushel (336 e 363 euro per tonnellata). Appare molto probabile che le quotazioni tenderanno presto di forzare il limite superiore del canale orizzontale per portarsi verso i 14 dollari bushel (376 euro per tonnellata).

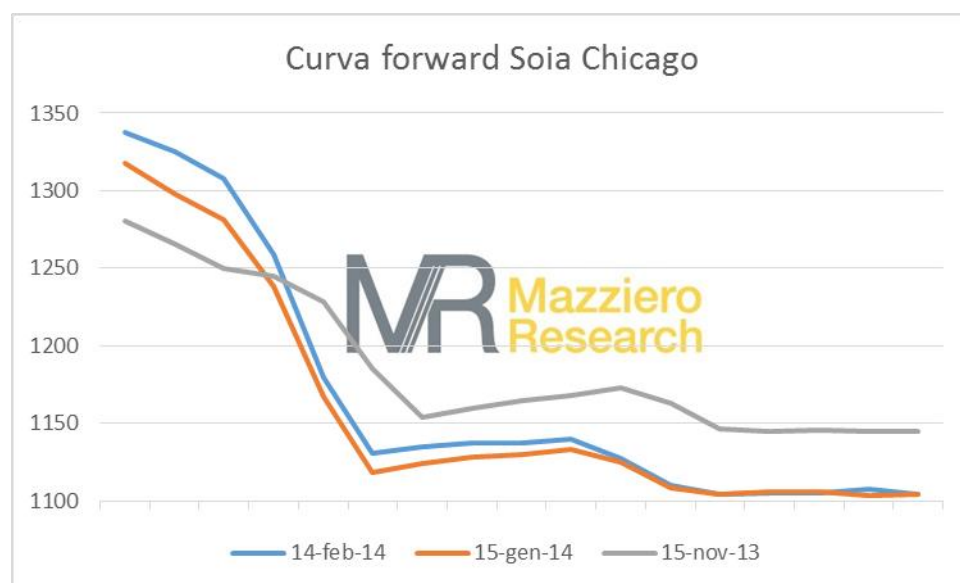


Figura 8 – Curva forward della soia al CME di Chicago

La figura 8 riporta la curva forward della soia quotata a Chicago, si può osservare come in tutte le tre rilevazioni (14 febbraio, 15 gennaio e 15 novembre) vi siano prezzi a pronti superiori di quelli delle scadenze successive ciò evidenzia una forte richiesta di soia che, malgrado l'ampia produzione, supporta i prezzi su livelli non eccessivamente bassi.

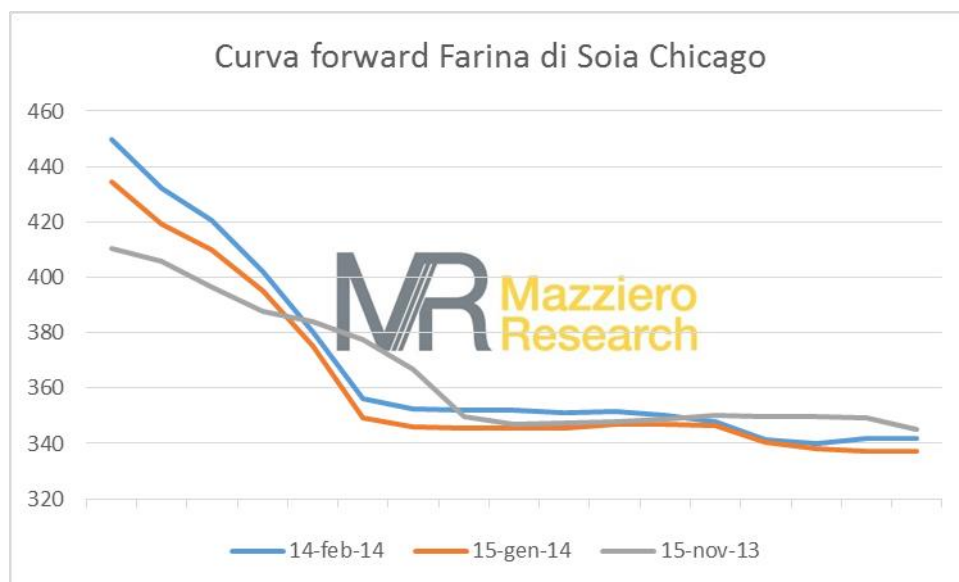


Figura 9 – Curva forward della farina di soia al CME di Chicago

La figura 9 mostra la curva forward della farina di soia quotata a Chicago, come si può osservare l'andamento è simile alla soia e conferma la forte richiesta di materia prima.

### Il problema argentino

La coltivazione della soia in Argentina è fortemente dipendente dalle esportazioni; ciò significa che il tasso di cambio del peso argentino influisce fortemente sul valore della produzione che può essere venduta all'estero.

La manipolazione del tasso di cambio da parte delle autorità argentine ha così determinato enormi difficoltà nella conversione del valore dei raccolti in un reale prezzo in dollari; ciò ha spinto gli agricoltori a vendere solamente quando costretti per pagare le spese, con un conseguente accumulo delle scorte e minori esportazioni.

Le scorte inoltre garantiscono una migliore difesa contro l'inflazione, dato che potranno prima o poi essere convertite in dollari; molto peggio sarebbe conservare le proprie finanze in pesos in qualsiasi conto bancario.

La conseguenza finale è che l'Argentina, paese che si trova nuovamente in enormi difficoltà economiche, assiste inerme a enormi scorte di soia e altri cereali che si sono accumulati nel tempo pur in presenza di un aumento della superficie seminata e della produzione.



## Confronto prezzi Chicago, Parigi e Milano

La Tabella 1 riporta le rilevazioni dei prezzi di mais, grano, soia e farina di soia rilevate a Chicago, Parigi e Milano (Parigi non è presente per la soia e la farina in quanto non vengono contrattate al Matif).

Le rilevazioni sono state fatte sui prezzi di chiusura di venerdì 14 febbraio, e di martedì 11 gennaio per Milano, con un cambio €/€ pari a 1,369.

(€/Tonn.)	Chicago	Parigi	Milano
Mais	127,97	172,25	201,00
Grano	160,64	198,50	215,00
Soia	358,98		450,00
Farina di Soia	362,34		490,00

Tabella 1 – Confronto prezzi con cambio €/€ a 1,369

## Conclusioni

Il fatto che i prezzi si trovino ancora a livelli bassi, ma abbiano arrestato la discesa dei mesi scorsi e mostrino alcuni segnali di vitalità rende consigliabile aumentare la percentuale di copertura, proprio per approfittare delle quotazioni correnti. Inoltre il periodo del Buying Acreage potrebbe innescare dei veloci rally delle quotazioni.

La Tabella 2 riporta delle percentuali di copertura indicative.

	Mais	Grano	Soia
Percentuali di copertura	70%	70%	50%

Tabella 2 – Percentuali di copertura

La Tabella 3 mostra invece sino a quali scadenze è possibile impostare strategie di copertura con Future od Opzioni in funzione alla liquidità di ciascun singolo mercato.

Materia Prima	Future	Opzioni
Mais Parigi		nov-14 ago-14
Mais Chicago		dic-15 dic-15
Grano Parigi		dic-15 mag-15
Grano Chicago		lug-15 dic-14
Soia Chicago		lug-15 nov-14
Farina di soia Chicago		mag-15 dic-14

Tabella 3 – Scadenze idonee a copertura

L'aspetto positivo è che nell'ultimo mese si sono di molto allungate le scadenze su cui è possibile attuare operazioni di copertura sui mercati finanziari.

## Conversione unità di misura:

<b>Acro:</b>	0,405 ettari
<b>Bushel:</b>	Per il Mais: 25,40Kg.; Per Soia e Frumento: 27,22 Kg.
<b>Libbra:</b>	0,454 Kg.
<b>Short Tonn.:</b>	0,91 Tonn., misura precisa = 907,18474 kg.

### **Mazziero Research – Copyright ©2014 – Tutti i diritti riservati**

Il presente report è di natura strettamente confidenziale e soggetto al diritto d'autore;  
il suo contenuto è riservato a [Omissis] che può utilizzarlo per la pubblicazione nel proprio notiziario.  
Ulteriori diffusioni senza il consenso esplicito dell'autore sono vietate.

## **AVVERTENZA**

Il Documento è stato preparato dalla Mazziero Research di Maurizio Mazziero (di seguito autore) e riflette esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'autore. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenuta nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che l'autore ritiene attendibili, ma della cui accuratezza e precisione l'autore non può essere ritenuto responsabile, né può assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. Le informazioni e le opinioni espresse dall'autore non rappresentano una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di commodity, future, opzioni o qualsiasi altro prodotto finanziario.

L'autore o altri collaboratori o conoscenti possono avere in certe circostanze posizioni sul mercato diverse o contrarie alle informazioni contenute nel report. Pertanto la Mazziero Research di Maurizio Mazziero declina assolutamente qualsiasi responsabilità relativa all'uso di tutte le informazioni, strumenti, grafici, analisi, software, e altri contenuti presenti in siti ad esso riconducibili o nelle documentazioni rilasciate, ribadendo che ogni lettore è responsabile delle proprie scelte e dell'utilizzo di questo materiale.